



ISTITUTO  
FERRARIS—PANCALDO  
*istituto di istruzione secondaria superiore*

## **ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2013/2014**

### **PROFILO DELL'INDIRIZZO: Tecnologico prog. Brocca**

#### **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE 5<sup>a</sup> SEZIONE Z**

##### **1. CONSIGLIO DI CLASSE:**

<b>Docenti</b>	<b>Disciplina</b>
MANZOTTI FRANCESCA	LAB. DI BIOLOGIA E DI CHIMICA
LA ROCCA ARIANNA	BIOLOGIA E LAB. SCIENZE DELLA TERRA
NESTI DANIELE	CHIMICA E LABORATORIO
BOSSOLINO GIANCARLO	EDUCAZIONE FISICA
GHIO MAURIZIO	FILOSOFIA
TAMPELLONI FABRIZIO	FISICA E LABORATORIO
GRIMAUDDO GUIDO	LABORATORIO DI FISICA
ROSA FRANCESCO STEFANO	LAB. INFORMATICA SIST.AU
BERTONE GIUSEPPE	INFORMATICA SIST.AU
PIZZORNO LUIGIA MARIA	LINGUA INGLESE
BIALE SILVANA	LINGUA ITALIANA
GENTA EZIO	LABORATORIO DI MATEMATICA
MONTALDO MIRELLA	MATEMATICA
BERTOLA CINZIA	RELIGIONE
TRINCHERO BARBARA	SOSTEGNO
ARDIZZI BARBARA	STORIA

## 2. PROFILO DELLA CLASSE

### 2.1 Elenco alunni che hanno frequentato la classe V (indicare se provengono dalla classe precedente, da altri indirizzi, da altro istituto).

Allievi	Provenienti dalla classe precedente	Provenienti da altri istituti
ASSANDRI SELENE	X	
BARBERO MIRCO	X	
CICCAGLIONI MATTEO		<i>NON MATURO ANNO PRECED.</i>
COLOMBO FRANCESCO	X	
D'IGNAZIO FEDERICO	X	
DOGLIO MATTIA	X	
FOIS PAOLO DANILO	X	
GIBERTINI ALESSIO	X	
KOTOPULIS OSTINELLI NIKOLAS	X	
LIVORTI GIONATA		<i>IST. PAR. "S. MARIA AD NIVES"</i>
MARGUATI GIORGIO	X	
MAZZIOTTA ANTONIO	X	
MIANO MARIO		<i>NON MATURO ANNO PRECED.</i>
MISSONI ALESSANDRO	X	
MULAS ALESSIO	X	
MUSUMECI GABRIELE	X	
PISANO DAVIDE	X	
RASORE MARCO		<i>ITIS. "CALVINO"</i>
SALVETTO MASSIMO	X	
STOJKU FATJON		<i>NON MATURO ANNO PRECED</i>
TAMBUSCIO MATTEO	X	
TASSI GIANLUCA	X	
VIANELLO DAVIDE	X	

## 2.2 Griglia 1: Variazioni nel Consiglio di classe

Materie	Materia insegnata negli anni			Anni in cui è variata la composizione del consiglio di classe		
	III°	IV°	V°	III°	IV°	V°
BIOLOGIA E LAB	X	X	X			
CHIMICA E LABORATORIO	X	X	X			
EDUCAZIONE FISICA	X	X	X			
FILOSOFIA				X	X	X
FISICA E LABORATORIO				X	X	X
INFORMATICA SIST.AU				X	X	X
LINGUA INGLESE	X	X	X			
LINGUA ITALIANA				X	X	X
MATEMATICA	X	X	X			
RELIGIONE	X	X	X			
STORIA				X	X	X
SCIENZE DELLA TERRA	X	X	X			

## Griglia2: Flussi degli studenti della classe

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI	RESPINTI
TERZA	<i>18</i>	<i>0</i>	<i>18</i>	<i>0</i>
QUARTA	<i>18</i>	<i>1</i>	<i>19</i>	<i>1</i>
QUINTA	<i>18</i>	<i>5</i>		

TOTALE STUDENTI REGOLARI (che hanno frequentato lo stesso corso, senza ripetenze o spostamenti, dalla terza alla quinta classe): 17

## Crediti negli anni precedenti

Allievi	III	IV
ASSANDRI SELENE	6	5
BARBERO MIRCO	6	6
CICCAGLIONI MATTEO	5	4
COLOMBO FRANCESCO	5	6
D'IGNAZIO FEDERICO	6	6
DOGLIO MATTIA	5	6
FOIS PAOLO DANILO	4	5
GIBERTINI ALESSIO	7	7
KOTOPULIS OSTINELLI NIKOLAS	7	7
LIVORTI GIONATA	4	5
MARGUATI GIORGIO	5	5
MAZZIOTTA ANTONIO	5	6
MIANO MARIO	4	4
MISSONI ALESSANDRO	6	7
MULAS ALESSIO	5	5
MUSUMECI GABRIELE	4	5
PISANO DAVIDE	5	5
RASORE MARCO	4	?
SALVETTO MASSIMO	7	6
STOJKU FATJON	4	4
TAMBUSCIO MATTEO	7	7
TASSI GIANLUCA	6	5
VIANELLO DAVIDE	6	6

### 3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

#### 3.1 Risultati dello scrutinio finale della classe IV

Materia	N. studenti promossi con 6	N. studenti promossi con 7	N. studenti promossi con 8	N. studenti promossi con 9-10
BIOLOGIA E LAB	5	5	5	3
CHIMICA E LABORATORIO	0	0	2	16
EDUCAZIONE FISICA	0	7	10	1
FILOSOFIA	7	7	1	3
FISICA E LABORATORIO	0	2	4	12
INFORMATICA SIST.AU	9	2	3	4
LINGUA INGLESE	9	6	3	0
LINGUA ITALIANA	14	4	0	0
MATEMATICA	5	6	2	5
STORIA	11	5	2	

#### 4.1 INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE FORMATIVE

( visite aziendali, stage, viaggi di istruzione, corsi di informatica ecc.)

Tipo Attività	Anno Scolastico	Descrizione attività	Orario svolgimento
<i>Viaggio di istruzione Berlino</i>	<i>2013/14</i>	<i>Viaggio di istruzione</i>	
<i>Progetto</i>	<i>2012/13</i>	<i>Il bullismo dalla A alla Z</i>	
<i>Orientamento</i>	<i>2013/14</i>	<i>Orientamento universitario</i>	
<i>Rapp. teatrale</i>	<i>2012/2013</i>	<i>Rapp.teatrale in inglese Chiabrera</i>	
<i>Educazione alla salute</i>	<i>2013/14</i>	<i>Prevenzione andrologica</i>	

## 5. TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

### 5.1 Indicare le ore annuali di lezione effettivamente svolte nella classe

<i>Materie</i>	<i>Ore Previste</i>	<i>Ore Svolte</i>
BIOLOGIA E LAB	66	59
CHIMICA E LABORATORIO	66	61
EDUCAZIONE FISICA	66	55
FILOSOFIA	66+33	59+33
FISICA E LABORATORIO	132	125
INFORMATICA SIST.AU	99	85
LINGUA INGLESE	99	87
LINGUA ITALIANA	132	123
MATEMATICA	132	127
RELIGIONE	33	29
STORIA	66	59
SCIENZE DELLA TERRA	66	62

N° ore 931 su N° ore 957+32 previste

### 5.2 Precisare le motivazioni delle eventuali differenze: Combinazioni di impegni previsti dal POF

#### TABELLA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE ED ORALI

Voto	Conoscenza delle informazioni	Applicazione delle regole	Capacità di collegamento	Esposizione
dall'1 al 4	Nulla	non pertinente	Inesistente	inesistente
5	Limitata	incompleta	Errata	incerta
6	completa ma non approfondita	rispondente alla richiesta ma usata in modo superficiale	Tentata	corretta ma frammentaria
7	completa	corretta	attuata correttamente	corretta
dall'8 al 10	completa e approfondita	corretta, completa e autonoma	personalizzata e/o interdisciplinare	corretta, sicura arricchita da considerazioni personali

## SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

### SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

#### Tipologia A: Analisi e commento di un testo

Allievo: .....	Docente/i: .....		
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio Attribuito
Correttezza ortografica lessicale e sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Numerosi e gravi errori sintattici, numerosi errori ortografici e lessico improprio	1	
Comprensione e sintesi	Tutti i concetti chiave individuati, rispetto delle consegne	3	
	Concetti chiave individuati parzialmente	2	
	I concetti chiave non individuati	1	
Analisi ed interpretazione	Completa rispetto alle domande, ordinata; coesa nella trattazione	4	
	Completa ma non sequenziale	3	
	Interpretazione non sempre puntuale, trattazione poco ordinata	2	
	Incompleta, rispetto alle domande; trattazione disorganica e poco coesa	1	
Osservazioni personali	Commento personale, ampio ed originale	2	
	Spunti personali non sufficientemente sviluppati	1	
	Assenze di considerazioni personali	0	
Approfondimenti	Numerosi e pertinenti riferimenti storico - letterari	3	
	Riferimenti storico-letterari non sempre appropriati	2	
	Assenze di riferimenti storico-letterario	1	

## Tipologia B : Articolo

Allievo:.....	Docente/i: .....		
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio Attribuito
Correttezza ortografica sintattica e grammaticale	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Numerosi e gravi errori sintattici, numerosi errori ortografici e lessico improprio	1	
Utilizzo documenti e analisi delle fonti	Esauriente analisi dei documenti e appropriato utilizzo dei dati.	3	
	Analisi completa dei documenti e utilizzo non appropriato dei dati.	2	
	Analisi superficiale dei documenti e utilizzo marginale dei dati.	1	
Destinazione editoriale	Titolo pertinente, testo conforme al destinatario editoriale.	3	
	Titolo non del tutto aderente, testo non adatto al destinatario scelto.	2	
	Titolo non pertinente al testo.	1	
Correttezza nell'esposizione	Esposizione chiara e sintetica.	3	
	Esposizione chiara ma prolissa	2	
	Esposizione non sempre comprensibile	1	
	Esposizione confusa e dispersiva	0	
Collegamenti a conoscenze ed esperienze personali	Elaborato originale con riferimenti a situazioni attuali.	3	
	Spunti personali non sempre significativi e originali.	2	
	Conformismo alla documentazione di supporto	1	



**Tipologia C: Saggio breve**

Allievo: .....		Docente/i: .....	
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio Attribuito
Correttezza ortografica sintattica e grammaticale	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Numerosi e gravi errori sintattici, numerosi errori ortografici e lessico improprio	1	
Utilizzo documenti e analisi delle fonti	Esauriente analisi dei documenti e appropriato utilizzo dei dati.	4	
	Analisi completa dei documenti e utilizzo non appropriato dei dati.	3	
	Analisi superficiale dei documenti e utilizzo marginale dei dati.	2	
	Analisi errata dei documenti e dei dati	1	
Correttezza ortografica sintattica e grammaticale	Uso appropriato dei registri linguistici, titolo coerente con il contenuto, lunghezza rispettosa delle consegne.	4	
	Uso non sempre appropriato dei registri linguistici, lunghezza non rispettosa delle consegne	3	
	Poca dimestichezza nell'uso dei registri linguistici, titolo non coerente con il contenuto	2	
	Mancanza di conoscenza dei diversi registri linguistici, titolo non aderente ai contenuti.	1	
Collegamenti a conoscenze ed esperienze personali	Ottimi collegamenti a conoscenze ed esperienze personali	4	
	Significativi collegamenti con esperienze e conoscenze personali.	3	
	Collegamenti con esperienze e conoscenze personali appena accennati.	2	
	Assenza di collegamenti	1	

**Tipologia D: Tema di argomento storico;**  
**Tipologia E: Tema di argomento generale**

Indicatore	Descrittori	Punti	Punteggio Attribuito
Correttezza ortografica sintattica e grammaticale	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Numerosi e gravi errori sintattici, numerosi errori ortografici e lessico improprio	1	
Aderenza alla traccia e completezza della trattazione	Informazione pertinente alla traccia, approfondita e sviluppata in ogni aspetto	4	
	Tutti gli aspetti esaminati e trattati correttamente ma in modo semplice e sintetico	3	
	Analisi articolata, trattazione superficiale	2	
	Organizzazione delle idee poco chiara e poco significativa rispetto alla traccia	1	
Articolazione e coerenza dei contenuti	Contenuti strutturati in modo organico, tesi centrale e argomentazioni chiare e significative	5	
	Contenuti sviluppati in modo semplice e coerente, tesi centrale chiara	4	
	Contenuti strutturati in modo coerente, argomentazioni non motivate	3	
	Contenuti sviluppati in modo non sempre coerente, tesi centrale poco chiara, frequenti luoghi comuni	2	
	Contenuti strutturati in modo incoerente senza informazioni essenziali per la comprensione	1	
Capacità di approfondimento critico e originalità delle opinioni espresse	Giudizi e opinioni originali e criticamente motivati, stile personale e originale	3	
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati	2	
	Giudizi e opinioni non sempre motivati	1	
	Non si riscontra autonomia di giudizio	0	

**6. NUMERO COMPLESSIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE  
SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE PER LA TERZA PROVA  
SCRITTA:**

*sono state effettuate 2 simulazioni di terza prova scritta – tipologia B.  
15 Aprile 2014 inglese, matematica, storia, biologia*

*7 Maggio 2014 inglesi, matematica, chimica, sistemi*

*Tempo concesso: 2 ore*

<b>SIMULAZIONE DEL 15/04/2014</b>
<b>Inglese</b>
Quesito N° 1 : Which techniques did J. Joyce and V. Woolf use to represent in their novels W. James's notion of "stream of consciousness"? Quesito N° 2 : Which Irish themes does W.B. Yeats's express in his poetry? Quesito N° 3 : Why are A. Huxley and G. Orwell defined "dystopian" novelists?
<b>Matematica</b>
1) Esponi il metodo di “integrazione per parti” ricavandone la formula . In quali casi è conveniente applicarlo? Puoi rispondere con esempi. 2) Stabilisci se il teorema di Rolle è applicabile alla funzione $y = 4x^4 - x^2 + 12$ nell’intervallo $[-1;1]$ ; in caso di risposta affermativa , calcola le ascisse dei punti che verificano il teorema. 3) Calcolare $\int \frac{4}{x^2 - 4} dx$
<b>Storia</b>
1)parla del "biennio rosso" 2)parla delle premesse alla seconda guerra mondiale 3)parla della contrapposizione, nell'immediato dopoguerra, delle due maggiori potenze mondiali
<b>Biologia</b>
1-Descrivi la risposta immunitaria mediata da anticorpi, e metti a confronto risposta primaria e secondaria. 2-Illustra le funzioni degli ormoni prodotti dal lobo anteriore dell’ipofisi (adenoipofisi). 3-Descrivi il processo di formazione delle urine.

**SIMULAZIONE DEL 07/05/2014**

**Inglese**

Quesito N° 1 : Where did the "Welfare State" take its name and which were its main aims?  
Quesito N° 2 : Which were the political actions on which was based the rise of Thatcherism?  
Quesito N° 3 : Can you briefly explain which were the main political events in Ireland from 1948 to nowadays?

**Matematica**

1) Il candidato, dopo aver dato la definizione di equazione differenziale, esponga quale sia la differenza tra "integrale particolare" ed "integrale singolare" di un'equazione del tipo

$$y' = f(x, y)$$

e risolva l'equazione  $y' + 8x^3 y = 0$

2) Calcola l'area della parte di piano delimitata dalla retta di equazione  $x - y = 0$  e dalla parabola  $y = \frac{1}{2}x^2$

3) Determina il valor medio della funzione  $y = 4 - x^2$  in  $[0;2]$

**Chimica**

- 1) Descrivere più diffusamente possibile la reazione di sostituzione nucleofila alifatica. L'ordine di stabilità dei diversi stati di transizione e i reagenti che possono reagire con questo tipo di reazione.
- 2) Sostituzione elettrofila aromatica, indicare e motivare l'effetto attivante e orientante prodotto dai differenti gruppi legati all'anello aromatico.
- 3) Reazioni radicaliche, indicare il meccanismo di reazione, elencare anche alcuni esempi di reazioni che si sviluppano con questo tipo di reazione.

**Informatica e sistemi**

1. Illustrare le topologie conosciute di reti locali LAN
2. Descrivere il "Valore medio" e lo "Scarto Quadratico Medio" di una stessa serie di valori numerici, evidenziando il diverso significato dei due indici.
3. Illustrare il modello ISO/OSI per le reti di computer

Per ciascun quesito viene assegnato un punteggio da 0 a 5 punti:

Giudizio	Punti
<i>Risposta esauriente ed articolata nel contenuto, esposta con correttezza e proprietà lessicale</i>	5
<i>Risposta essenziale nel contenuto, esposta con sufficiente proprietà linguistica</i>	3-4
<i>Risposta lacunosa o da cui non emergono i contenuti richiesti</i>	1-2
<i>Risposta non fornita</i>	0

Punteggio massimo totale = 60 punti

Valutazione in quindicesimi:

Punti	Valutazioni	Punti	Valutazioni
60 - 57	15	28 - 25	7
56 - 53	14	24 - 21	6
52 - 49	13	20 - 17	5
48 - 45	12	16 - 13	4
44 - 41	11	12 - 9	3
40 - 37	10	8 - 5	2
36 - 33	9	4 - 1	1
32 - 29	8		

# Materia: FILOSOFIA

## Prof. Ghio Maurizio

a)

### b) 1 - DATI STATISTICI

1.1 Materia **FILOSOFIA**

1.2 testi in uso, La Vergata-Trabattoni, *Filosofia e cultura 3*, Tomo A (Ottocento) + Tomo B (Novecento). Dispense del docente e appunti.

1.3 Situazione della classe Il livello complessivo della 5° Z è medio. La classe appare interessata alla materia e partecipa discretamente alle lezioni; il profitto è nel complesso più che discreto così come l'impegno individuale. Il comportamento è adeguato.

1.4 Risultati test di ingresso:

Poiché l'illuminismo e Rousseau non erano stati adeguatamente trattati l'anno precedente si è costruito un modulo propedeutico con la lettura di brani del "*Trattato sull'origine della disuguaglianza*" di Rousseau, prevedendo di cominciare l'anno con un modulo di ripresa di tali argomenti denominato "**modulo 0**", in quanto non sarà oggetto di valutazione ai fini degli esiti finali. Si è quindi provveduto ad effettuare una verifica orale su tale modulo, considerata come un test d'ingresso. I risultati conseguiti sono stati nel complesso più che discreti.

1.5 Debito formativo:

Per le carenze formative di parti del programma si è effettuato un costante recupero individualizzato in itinere con esiti positivi.

### c) 2 - OBIETTIVI

2.1 Obiettivi trasversali, formativo-affettivi, cognitivi. Facendo sempre riferimento a quanto determinato in sede dipartimentale, dal consiglio di classe e dal POF, si tenterà inoltre di favorire negli allievi una rimediazione personale, un'attualizzazione, un continuo riferimento al presente sociale ed esistenziale dei contenuti trattati. Resta un obiettivo fondamentale per l'indirizzo l'educazione alla ricerca scientifica ed alle metodologie specifiche storico-filosofiche.

2.2 Obiettivi disciplinari. In relazione alla programmazione curricolare saranno conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze/contenuti:

#### **Contenuti minimi disciplinari per il quinto anno:**

##### **Modulo 0: L'illuminismo e Rousseau**

- a) Caratteri generali dell'illuminismo
- b) Illuminismo e borghesia
- c) La diffusione delle idee
- d) La ragione illuminista
- e) La religione illuminista: il deismo
- f) Giusnaturalismo
- g) Illuminismo e neoclassicismo
- h) L'enciclopedia

##### **Rousseau:**

- a) Vita ed opere
- b) Un illuminista eretico: il distacco dagli enciclopedisti
- c) Il trattato sull'origine della disuguaglianza
- d) Il Contratto sociale

e) La Pedagogia: l'Emilio

f)

### **Modulo 1: Kant e il criticismo**

- a) Contestualizzazione storico-filosofica
- b) Kant fra empirismo e razionalismo
- c) Il personaggio: carattere e biografia
- d) Kant precritico
  - Principiorum primorum cognitionis metaphisicae nova delucidatio
  - Unico argomento possibile per una dimostrazione dell'esistenza di Dio
  - Ricerca sull'evidenza dei principi della teologia naturale e della morale
  - Osservazioni sul sentimento del bello e del sublime
  - I sogni della metafisica spiegati con i sogni di un visionario
  - De mundi sensibilis atque intellegibilis forma et principiis
- e) La critica della ragion pura
  - Lo schematismo trascendentale ( lettura e commento)
  - Kant anticipatore del Cognitivismo e della psicologia della Gestalt. La psicologia scientifica
  - Estetica Trascendentale
  - Analitica trascendentale
  - Dialettica trascendentale
- f) La critica della ragion pratica
  - Massime ed imperativi
  - L'imperativo categorico
  - Azione legale ed azione morale, leggi autonome ed eteronome
  - La libertà
  - Il rispetto
- g) La critica del giudizio
  - Il Bello ed il Sublime
  - La teleologia
- h) La Religione nei limiti della sola ragione
- i) La concezione politica: presentazione dell'opera "*Per la pace perpetua*"
- j) Scienza, Sapere, Verità.

### **Modulo 2 : Romanticismo ed Idealismo: Hegel**

- a) Il Romanticismo :
  - differenze ed affinità tra il romanticismo letterario e filosofico
  - la natura
  - l'amore
  - la storia
- b) Dal criticismo di Kant all'idealismo di Hegel:
  - l'idealismo soggettivo di Fichte
  - l'idealismo oggettivo di Schelling
  - le critiche di Hegel a Fichte e Schelling
- c) L'idealismo assoluto di **Hegel**.
  - Contestualizzazione storico-filosofica
  - Il personaggio: carattere e biografia
  - La dialettica
  - La Fenomenologia dello Spirito: nodi di passaggio e figure fondamentali con particolare riferimento all'Autocoscienza

Significato dell'opera

Coscienza: certezza sensibile, percezione, intelletto

Autocoscienza: dall'alienazione alla dis-alienazione nella Chiesa

1. dialettica servo-padrone: paura della morte, servizio, lavoro
2. ellenismo: stoicismo, scetticismo
3. coscienza infelice: devozione, fare ed operare, mortificazione di sé, la Chiesa.

Ragione: ragione osservativa, attiva, individualità in sé e per sé

- La Logica (accenni)
- La Filosofia della natura
- La filosofia dello Spirito:

1) Lo Spirito soggettivo

2) Lo Spirito oggettivo:

diritto astratto

moralità

eticità: famiglia, società civile, stato

Lo stato: diritto interno, diritto esterno,

3) Lo Spirito assoluto:

- arte,
- religione
- filosofia.
- La Filosofia della Storia: lettura dell'introduzione della filosofia della storia di Hegel.  
Questione storico-critica: la pubblicazione e le edizioni dell'opera
  - La teoria dei quattro imperi universali
  - I grandi individui storici
  - L'astuzia della ragione
  - I condizionamenti del clima e del territorio
  - Il caso dell'Africa
  - Dove finisce la storia?
- Filosofia della Storia e Storia della Filosofia

g) **Modulo 3 :La filosofia nel 1800, gli sviluppi dell'idealismo.**

h) Le reazioni all'idealismo:

i) a) **Schopenhauer**

- Biografia: vita e opere
- Il mondo come volontà e rappresentazione
- Il velo di Maya e l'accesso al noumeno
- La volontà di vivere
- Il pessimismo cosmico
- Le vie di liberazione dal dolore
  - Amore e pietas

b) **Kierkegaard**

- Biografia: vita ed opere, il personaggio.
- La filosofia dell'esistenza: il singolo e le possibilità
- Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica, vita religiosa
- L'angoscia
- Disperazione e fede

c) Destra e Sinistra hegeliana

Il pensiero anarchico: Stirner, Bakunin

d) **Feuerbach**

- Biografia, vita ed opere, il personaggio



- Pensieri sulla morte e l'immortalità
- la critica ad Hegel ed alla religione.
- L'origine del concetto di Dio.
- Ateismo e filantropismo

e) **Materialismo storico: Marx**

- La vita e le opere
- Le critiche ad Hegel e a Feuerbach
- La critica alla società borghese, al liberalismo, alle ideologie, alla religione.
- Il Manifesto
- Il Capitale
- Il concetto di classe
- Struttura e Sovrastruttura
- L'alienazione
- Il materialismo storico
- La rivoluzione, la dittatura del proletariato, il superamento dello stato

f) **Il Positivismo:**

- Caratteri generali del positivismo
- Il positivismo sociale: Comte e la nascita della sociologia  
la legge dei tre stadi  
statica e dinamica sociale
- Il positivismo evolutivistico: Spencer e Darwin, la teoria dell'evoluzione

**Modulo 4: La filosofia nel 1900 da Nietzsche all'esistenzialismo**

a) **Nietzsche: il nichilismo**

- Biografia: vita e opere. Il personaggio
- Critiche allo scientismo ed allo storicismo
- Demitizzazione e desacralizzazione
- Dioniso: l'accettazione della vita. L'origine della Tragedia.
- La risposta al dolore.
- La trasmutazione di tutti i valori
- Morale dei signori e morale degli schiavi (Anticristo)
- La morte di Dio
- L'oltre-uomo
- Superamento del nichilismo
- L'eterno ritorno
- La volontà di potenza

b) **Freud: la psicoanalisi**

- Biografia
  - Dall'isteria alla scoperta dell'inconscio: le ricerche di Freud
  - Il caso di Anna O: dall'ipnosi al metodo delle libere associazioni
  - Formazione del sintomo nevrotico
  - Il transfert
  - I diversi punti di vista freudiani sulla psiche
  - La libido e lo sviluppo sessuale.
  - Fissazione, regressione, sublimazione
  - L'interpretazione dei sogni
  - Psicopatologia della vita quotidiana
  - Religione e civiltà

- La teoria psicoanalitica dell'arte
  - La metapsicologia: eros e thanatos

c) L'esistenzialismo:

- l'atmosfera culturale e storica del '900
- caratteri generali
- Sartre

d) **Heidegger**: Essere e Tempo

- Biografia

Le tre fasi del pensiero di Heidegger

Essere e Tempo: esistenzialista per caso?

- a. Il circolo ermeneutico.
- b. L'ermeneutica dell'effettività: l'esser-ci
- c. L'essere gettato
- d. La pubblicità del si, la medietà
- e. Esistenza autentica ed in autentica
- f. L'essere per la morte
- g. La cura

### **Modulo 5: Filosofia della Scienza ed Epistemologia**

- a) Filosofia della scienza
- b) Il metodo della ricerca scientifica: ultimi sviluppi dell'epistemologia.
- c) La struttura dell'esperimento
- d) **Popper**: falsificazionismo e verificazionismo a confronto
  - Congetture e Confutazioni: scienza e pseudoscienza
  - La critica ai totalitarismi
  - La critica allo storicismo: "Misera dello storicismo"
  - L'io ed il suo cervello
  - I media e la televisione
  - L'elogio della democrazia
- e) Einstein: la teoria della relatività
- f) Altri epistemologi: Kuhn, Feyerabend, Lakatos
- g) Il problema della validità di una ricerca scientifica

#### 2.3 Le competenze in uscita saranno le seguenti in termini generali:

- Passaggio da una visione ingenua ed approssimativa delle "problematiche filosofiche" (elaborate solo nei termini del "senso comune") all'assunzione del "punto di vista" specifico della disciplina.
- Acquisizione dell'idea di "storicità" applicata ai diversi sistemi filosofici.
- Acquisizione di un lessico elementare della disciplina
- Contestualizzazione storica, sociale e culturale dei diversi sistemi filosofici studiati.
- Conoscenza di alcuni fondamenti metodologici e lessicali della disciplina per saper decodificare messaggi e contenuti linguistici in ambito filosofico.
- Capacità di leggere e comprendere un testo filosofico degli autori studiati. Capacità di contestualizzarne i suoi contenuti nel sistema filosofico di riferimento dell'autore.
- Conoscenza dello sviluppo diacronico delle linee essenziali della storia della filosofia occidentale.

- Identificazione ed estrinsecazione di tematiche specifiche nello sviluppo del pensiero filosofico.
- Capacità di far riferimento alle opere degli autori per i contenuti studiati.
- Capacità di comparare e raffrontare sistemi filosofici diversi

### 3 - ATTIVITA' DIDATTICHE

#### 3.1 Contenuti o nuclei tematici disciplinari

Modulo 0 L'illuminismo e Rousseau

j) *Ottobre*

Modulo 1: Da Kant alla Psicologia scientifica. Scienza, Sapere, Verità.

*Ottobre-dicembre*

Modulo 2: Romanticismo ed Idealismo: Hegel

k) *Gennaio*

Modulo 3: La filosofia nel 1800, gli sviluppi dell'idealismo.

*Febbraio-Marzo*

Modulo 4: La filosofia nel 1900 da Nietzsche all'esistenzialismo

*Aprile-Maggio*

Modulo 5: Filosofia della scienza ed epistemologia

*Maggio*

#### 3.2 Contenuti o nuclei tematici pluridisciplinari

Continuo è il raffronto con la **Storia**, per una corretta interpretazione e comprensione dei diversi sistemi filosofici in relazione con le società e le culture di provenienza. Verrà trattata un'unità didattica di filosofia della storia.

Riferimenti interessanti, a proposito dell'epistemologia e della filosofia della scienza, potranno realizzarsi con le materie di **Biologia, Fisica, Chimica**: si svilupperanno alcune unità didattiche dedicate alla metodologia della ricerca scientifica ed alla sua continua evoluzione.

Per quanto concerne la filosofia del linguaggio, e l'ermeneutica si potrà far riferimento anche ad **italiano**. In particolare si prevede di trattare in ottica interdisciplinare, con le materie di **Inglese** ed **Italiano**, l'argomento della "coscienza". In filosofia si svilupperà il pensiero di Freud e della psicoanalisi.

Non mancano poi, nel programma di quinta, numerosissimi riferimenti alle **scienze sociali** (soprattutto **psicologia** e **sociologia**)

#### 3.3 Metodologie prevalenti in relazione a 3.1 e/o 3.2

Lezione frontale, discussione-dibattito, lezione dialogata, analisi-commento di testi filosofici, laboratorio filosofico.

#### 3.4 Materiali didattici

Uso dei testi degli autori, dispense integrative, laboratorio informatico, appunti.

#### 3.5 Compresenze

Nessuna

#### 3.6 Area di progetto e/o stage

#### 3.7 "giornate aperte", flessibilità

Si riserva la possibilità di sfruttare questi spazi, se si presenterà l'occasione e la possibilità, per approfondire il lavoro di analisi del testo filosofico, o per lezioni di recupero.

## 4 - VERIFICA E VALUTAZIONE

Si fa riferimento a quanto determinato in sede dipartimentale.

4.1 Tipologie delle prove di verifica utilizzate : prove strutturate, domande a risposta aperta, verifiche orali, analisi del testo filosofico

4.2 Numero delle valutazioni scritte e/o orali decise per il quadrimestre

*Primo trimestre*

Minimo 3 valutazioni

*Secondo pentamestre*

Minimo 3 valutazioni

4.3 Modalità e strumenti da utilizzare per la verifica e la valutazione

VALUTAZIONE	LIVELLO	OBIETTIVI
0-3	Prova nulla	Non è possibile precisare ulteriormente il livello degli obiettivi corrispondenti in quanto essi variano a seconda della tipologia di prova utilizzata ( orale, scritta, a domande aperte o chiuse, analisi del testo...).
4	Gravemente Insufficiente	
5	Insufficiente	Si prevede, in linea generale, di non scendere sotto il 3 per le prove orali , per l'analisi del testo, per le prove scritte (tipologia "tema"). Per le prove scritte a domande aperte o chiuse si adatterà tutta la gamma dei voti da 0 a 10.
6	Sufficiente	
7	Discreto	
8	Buono	
9	Distinto	In ogni singola prova scritta comunque verrà riportata una griglia di valutazione per specificare gli obiettivi della prova ed i criteri di valutazione
10	Ottimo	

Si adotta VALUTAZIONE MODULARE.

Si effettueranno sia **verifiche formative**, nel corso dello svolgimento del programma, sotto forma di brevi colloqui orali, per avere un continuo riferimento circa i ritmi di apprendimento, studio, padronanza, acquisizione progressiva della classe , sia **verifiche sommative** con la funzione di riepilogo e di ripresa dei più importanti temi trattati.

La valutazione conseguita durante una **verifica sommativa** avrà un peso assai maggiore, nella valutazione di fine modulo, rispetto a quella conseguita in una **verifica formativa** che sarà espresso semplicemente con un + o con un - (col valore di +/- 0,25/10 sulla valutazione di fine modulo).

Si intendono come **verifiche formative** anche le *verifiche orali effettuate in itinere*, prima della conclusione di un modulo: tale tipologia di verifica, consistente in un colloquio orale della durata di almeno 30 min., sarà espresso con valutazione in decimali (scala 3-10 compresi i decimali), ma avrà peso dimezzato, nella *valutazione complessiva di fine modulo*, rispetto alle verifiche sommative (scritte ed orali).

La valutazione di tutte le **verifiche sommative** sarà espressa con punteggio, rapportato a voti, in scala 0-10 (compresi i decimali) per le *prove scritte* (strutturate, a domande aperte, test), in scala 3-10 (compresi i decimali) per le prove orali (effettuate alla conclusione del modulo) e per i temi.

Per la valutazione del laboratorio filosofico si considererà l'impegno, l'interesse, la capacità di applicare i contenuti studiati attraverso l'analisi del testo filosofico, la capacità di presentare un passo contestualizzandolo storicamente ed all'interno dell'opera e del sistema filosofico dell'autore. Si terrà altresì conto dei lavori che, in itinere, gli studenti dovranno presentare.

La **valutazione complessiva di fine modulo** sarà espressa in decimi (scala ad intervalli 0-10).  
Si terrà conto di tutti gli esiti delle prove che lo studente ha sostenuto sul modulo oggetto di valutazione finale.

La **valutazione finale** conseguirà dalla media di tutte le valutazioni di fine modulo.

1) Indipendentemente dalla media non si considererà sufficiente chi presenta una valutazione finale negativa in due o più moduli.

Al momento dello scrutinio la valutazione finale sarà riportata in decimi (voti interi) secondo quanto stabilito dal consiglio di classe ed in sede dipartimentale.

## ALLEGATO DISCIPLINARE AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup>Z

### MATERIA: BIOLOGIA

**DOCENTE** prof. Buti Maria Laura, sostituita da La Rocca Arianna dal 04.02.2014

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI:** Curtis H., Barnes N.S. Invito alla biologia. Fisiologia umana. Sesta edizione a cura di Gandola L. e Odone R. Zanichelli Ed.

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE:** determinate al 15/05/14: 59 (su 66 previste)

**ARGOMENTI QUALIFICANTI DEL PROGRAMMA (MAX 5):**

- 1) Apparato digerente
- 2) Apparato respiratorio
- 3) Apparato circolatorio
- 4) Sistema immunitario
- 5) Sistema endocrino

**OBIETTIVI CONSEGUITI** (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze:

-Fornire un quadro sistematico della morfologia funzionale sia microscopica che macroscopica dell'uomo

Competenze:

-Comprensione graduale secondo il punto di vista scientifico dei problemi di fondo, metodologici e culturali posti dalle caratteristiche peculiari del fenomeno vita con l'acquisizione di conoscenze essenziali ed aggiornate nei campi della biochimica, fisiologia, ecologia per partecipare in modo consapevole ai processi di trasformazione della vita umana e dell'ambiente

-Acquisizione di un insieme di metodo e contenuto, finalizzato ad una adeguata interpretazione della natura dal punto di vista biologico

Capacità:

-Saper correlare morfologia e funzionalità degli organi e apparati in programma.

**CONTENUTI:**

Si veda il programma svolto (allegato 1)

**METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI:**

Consolidare i prerequisiti. Completare una reale competenza scientifica e un linguaggio appropriato. Sviluppare capacità logiche e critiche, spirito di osservazione utilizzando la didattica laboratoriale e l'operatività.

**MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:**

-Lezione frontale, lezione partecipata in cui gli alunni sono stimolati ad esprimere opinioni, raggiungere conclusioni e sintetizzare i concetti (ciò permetterà anche un continuo controllo sul livello di comprensione della classe).

-E' possibile inoltre durante la lezione teorica e di laboratorio affrontare la tecnica di Problem-Solving, con la quale l'alunno che si trova davanti ad una situazione problematica analizza, osserva, formula ipotesi e le verifica. Uso del testo e di testi specialistici.

-Uso di audiovisivi. Uso del laboratorio.

**SPAZI:**

-Aula di classe, laboratorio.

**STRUMENTI DI VERIFICA:**

N°1 interrogazione orale  
N°2 questionari  
N°1 prova di laboratorio

## **ESEMPI DI TERZA PROVA EFFETTUATI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO**

Si veda l'allegato 2

## **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI NELLE VERIFICHE**

Si veda l'allegato 3

### **Allegato 1**

#### **PROGRAMMA CORSO DI BIOLOGIA**

##### Unità didattica n° 1

- I tessuti del corpo umano
- Apparato digerente
- Bocca: masticazione e deglutizione del cibo
- Stomaco: demolizione del cibo
- Intestino tenue e crasso: digestione, assorbimento del cibo ed eliminazione
- Regolazione del glucosio ematico
- Malattie dell'apparato digerente
- Vitamine

##### Unità didattica n° 2

- Apparato respiratorio
- Trasporto e scambi di gas
- Controllo della respirazione
- Infezioni alle vie respiratorie

##### Unità didattica n° 3

- Sistema circolatorio
- Tessuti circolanti
- Sangue, linfa: composizione e funzione
- Esame del sangue
- Cuore e circolazione del sangue. Emopoiesi. Patologie dei vasi sanguigni. Aritmie
- Regolazione del battito cardiaco
- Pressione sanguigna

##### Unità didattica n° 4

- Sistema Scheletrico
- Struttura del muscolo scheletrico
- Contrazione muscolare, giunzione neuromuscolare

##### Unità didattica n° 5

- Il sistema immunitario
- Organi linfatici
- Meccanismi di difesa del corpo umano
- Immunità innata e acquisita
- Linfociti B e immunità mediata da anticorpi
- Linfociti T e immunità mediata da cellule
- Allergie, vaccini
- Malattie del sistema immunitario

##### Unità didattica n° 6

- Sistema escretore
- Anatomia del sistema escretore
- La funzione dei reni
- Formazione dell'urina
- Ruolo degli ormoni nella regolazione della funzione renale
- Cistite, insufficienza renale

#### Unità didattica n° 7

- Anatomia e fisiologia del sistema endocrino umano
- Ormoni e omeostasi
- Meccanismo di azione degli ormoni
- Principali disfunzioni ormonali

#### Unità didattica n° 8

- Sistema nervoso: struttura. I neuroni.
- Impulso nervoso. Origine e propagazione del potenziale d'azione
- Organizzazione del S.N. Sistema nervoso centrale e periferico

### Allegato 2

#### **TESTI SIMULAZIONI DI TERZA PROVA SVOLTE DURANTE L'ANNO**

- 1-Descrivi la risposta immunitaria mediata da anticorpi, e metti a confronto risposta primaria e secondaria.
- 2-Illustra le funzioni degli ormoni prodotti dal lobo anteriore dell'ipofisi (adenoipofisi).
- 3-Descrivi il processo di formazione delle urine.

### Allegato 3

#### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE: CORRISPONDENZA VOTO – GIUDIZIO PROVE ORALI-PRATICHE**

VOTO	GIUDIZIO
DUE	L'allievo non fornisce alcun elemento positivo di valutazione
TRE	L'allievo dimostra qualche tenue barlume di conoscenza degli argomenti affrontati ma non è in grado, nemmeno guidato, di impostare un principio di soluzione ai quesiti posti. Dimostra impegno nello studio quasi nullo.
QUATTRO	L'allievo dimostra una conoscenza solo superficiale degli argomenti affrontati e palesa evidenti lacune nei prerequisiti (unità di misura, ordini di grandezza, caratteristiche delle grandezze fisiche, conoscenza di precedenti enunciati e/o teoremi, ecc). Guidato tenta di individuare l'obiettivo richiesto ma resta sempre distante dal raggiungerlo. Dimostra scarsissimo impegno nello studio
CINQUE	L'allievo dimostra di conoscere gli argomenti affrontati ma palesa evidente insicurezza nel consolidare operativamente queste conoscenze e non rielabora personalmente i concetti appresi. A volte affiorano ancora carenze nei prerequisiti. Guidato tende ad avvicinarsi all'obiettivo richiesto ma non lo raggiunge completamente anche a causa di un impegno nello studio insufficiente
SEI	L'allievo dimostra di conoscere gli argomenti affrontati e cerca di rielaborare i concetti appresi seppur in maniera non completamente autonoma. Raggiunge gli obiettivi minimi previsti e guidato inizia ad operare semplici procedimenti logico deduttivi. L'impegno nello studio tende alla sufficienza.
SETTE	L'allievo conosce gli argomenti affrontati ed è in grado di rielaborarli in maniera autonoma. Opera semplici collegamenti e guidato fa affiorare principi di competenza critica. L'impegno nello studio è discreto.



OTTO

L'allievo affronta con competenza e con discrete proprietà di analisi e sintesi tutti gli argomenti. E' in grado di sviluppare autonomamente un approccio critico alle tematiche affrontate L'impegno nello studio è buono.

NOVE – DIECI

L'allievo affronta con competenza e con buone proprietà di analisi e sintesi tutti gli argomenti. E' in grado di sviluppare autonomamente un approccio analitico con notevole propensione critica alle tematiche affrontate L'impegno nello studio è ottimo.

---

**Docente NESTI Daniele**

**CHIMICA**

<i>Competenze</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Riconoscere le specie chimiche	Correlare le specie chimiche con le proprietà	
<i>Argomenti</i>		

Introduzione alla chimica organica

Atomo di carbonio, configurazione elettronica, ibridazione SP<sup>3</sup>, SP<sup>2</sup>, SP, geometria del legami del carbonio. Alcani, cenni nomenclatura IUPAC, concetto di isomero, sorgenti degli idrocarburi, petrolio sua origine

Reazioni degli alcani, sostituzione radicalica, concetto di radicale

Alcheni e alchini addizione elettrofila, radicalica concetto di carbocatione sua stabilità. Dieni delocalizzazione elettronica, gomme

Aromatici configurazione del benzene concetto di aromaticità e sua particolare stabilità, nomenclatura, reazioni di

sostituzione elettrofila, orientamento e stabilità, reazioni di alchilazione, alogenazione, nitratura, solfonazione Alcoli, aldeidi, chetoni, acidi, esteri, ammine, ammidi proprietà e reattività

Carboidrati, attività ottica, proprietà e reattività.

Amminoacidi, proteine, struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria Grassi proprietà e reattività.

***Metodi***

Lezione frontale, esperienze di laboratorio, discussioni in classe

***Mezzi e strumenti***

Laboratorio

*Prove*

Num. *Tipologia*

4 Interrogazioni

4 Relazioni

***Valutazione***

Standard Valutazione

***Obiettivi minimi***

Saper riconoscere le varie specie chimiche dal loro gruppo funzionale e le loro proprietà.

**MATERIA: Scienze Motorie**

**DOCENTE** prof. Giancarlo Bossolino

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI:** Praticamente Sport

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE:** determinate al 15/05/14: 56 (su 64 previste)

**ARGOMENTI QUALIFICANTI DEL PROGRAMMA (MAX 5):**

- 1) Tecnica dei principali giochi sportivi
- 2) Tecnica di un grande attrezzo a scelta
- 3) Teoria: conoscenze dei vari apparati
- 4) Educazione alla salute
- 5)

**OBIETTIVI CONSEGUITI** (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze : Conoscenza delle tecniche e tattiche di gioco dei principali sport; anatomia e fisiologia sportiva, 118 e rianimazione.

Competenze: consolidamento posturale e motorio, tecnica di base, fondamentali individuali e di squadra dei principali giochi sportivi, tecnica e progressioni didattiche ai grandi attrezzi.

Capacità: esecuzioni motorie e tecniche.

**EVENTUALI OBIETTIVI PROGRAMMATI E NON CONSEGUITI:**

nessuno

**CONTENUTI :**

Si veda il programma svolto (allegato 1):

**METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI:** dal globale all'analitico e ritorno;

**MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:** utilizzo di grandi e piccoli attrezzi; percorsi motori a più stazioni;

**TEMPI:** unità didattiche suddivise mensilmente

**SPAZI:** spazio palestra, spazio sala pesi, spazio campetti esterni, spazio centri sportivi (Campo

Scuola di Atletica leggera a Fontanassa, Centro Bowling Savona, ecc)

**STRUMENTI DI VERIFICA:**

(in allegato 3 è riportata la griglia di valutazione generica riportata nel POF, se si usano altre griglie più specifiche riportarle in questo documento e cancellare l'allegato 3)

**ESEMPI DI TERZA PROVA EFFETTUATI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO**

Non effettuata

**CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI NELLE VERIFICHE**

**Allegato 1**

**PROGRAMMA CORSO Scientifico Tecnologico Progetto Brocca classe 5Z**

Giochi Sportivi: conoscenze tecnico-tattiche dei principali Sport di squadra scolastici;

Atletica leggera: tesdt motori propedeutici; salti, lanci e corse (conoscenze e prove):

---

**Docente TAMPELLONI Fabrizio**  
**FISICA**

---

Forze elettriche, fenomeni di elettrizzazione, isolanti e conduttori, elettrizzazione per strofinio, contatto, induzione, elettroscopio, bilancia a torsione, legge di Coulomb nel vuoto, polarizzabilità delle molecole, costante dielettrica assoluta e relativa, principio di sovrapposizione e principio di conservazione della carica.

Campo elettrico, intensità di campo elettrico e principio di sovrapposizione, campo della carica puntiforme, linee di campo e campo del dipolo.

Flusso elettrico, teorema di Gauss elettrico, applicazioni (sfera elettricamente carica, piano uniformemente carico, conduttore lineare uniformemente carico).

Il lavoro della forza elettrica non dipende dal percorso, differenza di potenziale e potenziale elettrico.

Capacità, condensatore sferico e piano, energia del campo elettrico e densità di energia, condensatori in serie ed in parallelo, circuito resistenza-capacità.

Magneti naturali, magnetismo terrestre, i poli magnetici sono inseparabili, esperimenti di Oersted, Faraday, Ampere, definizione di ampere del sistema internazionale, legge di Biot e Savart, materiali paramagnetici, diamagnetici, ferromagnetici.

Flusso magnetico, teorema di Gauss magnetico, circuitazione del campo magnetico, teorema di Ampere e formula del solenoide.

Deduzione della legge di Faraday-Neumann, principio di conservazione dell'energia e legge di Lenz, autoinduttanza, mutua induttanza e circuito resistenza-induttanza, energia e densità di energia del campo magnetico.

Corrente di spostamento e principi generali dell'elettromagnetismo, onde elettromagnetiche.

Legge di Kirchhoff, spettrometro, radiazione termica, corpo nero, radiazione di cavità e secondo principio della termodinamica, leggi di Stefan-Boltzmann e Wien, ipotesi dei quanti e legge di Planck.

Effetto fotoelettrico e fotoni, atomo di Bohr, effetto Compton

---

## MATERIA: \_Lingua Inglese

DOCENTE prof. Luigia Maria Pizzorno\_\_\_\_\_

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: M. Vince -G.Cerulli "New Inside Grammar" / G. Thomson-S.Maglioni "New Literary Landscapes"

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: determinate al 15/05/14: \_\_\_\_85\_ (su \_\_99\_\_ previste)

ARGOMENTI QUALIFICANTI DEL PROGRAMMA (MAX 5):

- 1) The Victorian Age. The Historical and Literary Ground.
- 2) The Modern Age. The Historical and Literary Ground.
- 3) The Contemporary Age. The Historical and Literary Ground.
- 4)
- 5)

**OBIETTIVI CONSEGUITI** (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze : Gli allievi mediamente conoscono il contenuto generale degli argomenti affrontati nel programma svolto i protagonisti, i luoghi le scansioni temporali e altre informazioni specifiche di chiari testi comunicativi orali o scritti di interesse generale e relativi al settore di indirizzo (storico-socio-letterari e tecnico-scientifici), riconoscendone i principali aspetti morfo-sintattici e semantico-comunicativi, in base alle attività proposte dai libri di testo o dall'insegnante e su modello delle prove previste dall'esame di stato.

Competenze: La maggior parte degli allievi conosce le strategie per comprendere messaggi orali o scritti di interesse generale su questioni di attualità o relativi ad argomenti del programma culturale o tecnico-scientifico svolto, ma si divide in gruppi di livello diverso per quanto riguarda la padronanza della lingua per scopi comunicativi utilizzando i linguaggi settoriali previsti dal percorso di studi.

Capacità: Gli allievi sono abbastanza in grado di comprendere messaggi e testi orali e scritti generali e settoriali, ma hanno una diversa capacità (sufficiente, discreta, buona) di produrre messaggi comunicativi orali e scritti.

**EVENTUALI OBIETTIVI PROGRAMMATI E NON CONSEGUITI**: L'ampiezza e complessità del programma da svolgere, gli impegni extracurricolari della classe, il numero relativamente elevato di allievi per una classe quinta, l'esiguo numero di ore curriculari non hanno del tutto permesso di eseguire maggiori attività di ascolto e di esercitazione per lo sviluppo della produzione orale.

**CONTENUTI** :

Si veda il programma svolto (allegato 1):

**METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI:** i metodi generalmente utilizzati nell'arco del quinquennio e in quest'ultimo anno scolastico sono stati la lezione frontale e ,a periodi, il lavoro a coppie o piccoli gruppi soprattutto nei momenti in cui c'è stata la necessità di attuare interventi o attività di recupero o approfondimento all'interno delle ore di lezione.

**MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:** i mezzi e strumenti alternativamente o complessivamente utilizzati per favorire l'acquisizione delle conoscenze, competenze e capacità in precedenza elencate sono stati, a seconda delle possibilità, i seguenti:

- a) libri di testo/ e o altro materiale fornito dall'insegnante;
- b) videoregistratore e videocassette;
- c) lettore CD e DVD; audio CD e DVD;
- d) funzioni del laboratorio linguistico ancora agibili.

**TEMPI:** quanto previsto nel programma annuale è stato regolarmente svolto nell'ambito delle lezioni curriculari.

**SPAZI:** le lezioni si sono svolte in classe o nel laboratorio linguistico.

**STRUMENTI DI VERIFICA:**

(in allegato 3 è riportata la griglia di valutazione generica riportata nel POF, se si usano altre griglie più specifiche riportarle in questo documento e cancellare l'allegato 3)

**ESEMPI DI TERZA PROVA EFFETTUATI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO**

Si veda l'allegato 2

**CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI NELLE VERIFICHE**

I criteri generali di valutazione delle verifiche scritte e in particolar modo delle prove di simulazione della terza prova d'esame sono stati quelli di valutare un'egual misura la conoscenza dei contenuti e la capacità di esporre tali contenuti in forma corretta dal punto di vista strutturale. Per ciò che riguarda la produzione orale è stata valutata la conoscenza degli argomenti e la capacità di esporli in una forma comunicativa comprensibile e il più possibile corretta dal punto di vista fonetico e strutturale.

## Allegato 1

PROGRAMMA CORSO DI \_\_\_Lingua Inglese\_\_\_\_\_

### ARGOMENTI

Nello svolgimento del programma relativo al corso scientifico-tecnologico sono stati esaminati argomenti riguardanti i tre seguenti settori: linguistico, letterario e tecnico-scientifico.

1) GRAMMATICA – Libro di testo : M. Vince, G. Cerulli "New Inside Grammar" Ed. Macmillan.

Durante il corso dell'anno scolastico è stato svolto un ripasso delle strutture fondamentali sviluppate negli anni precedenti, finalizzato alla comprensione dei testi e ad uno sviluppo della correttezza formale nell'esposizione orale e negli elaborati scritti.

2) LETTERATURA – Libro di testo : G. Thomson, S. Maglioni "New Literary Landscapes" Ed. Black Cat CIDEB.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati trattati, mediante dettagliata lettura e traduzione, gli argomenti storico-socio-letterari e la vita e le opere dei principali autori delle epoche di seguito elencate , che sono state argomento anche delle interrogazioni orali e dei questionari scritti assegnati, comprese le simulazioni della terza prova d'esame.

### THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

The Historical Ground. The Age of Empire. Economy and society. The pressure for reform. The cost of living. Poverty and the Poor Laws. Managing the Empire. The Victorian Compromise. Big Science- Darwin and the theory of evolution. United States: birth of a nation. Slavery and segregation. The shaping of the American way of life.

The Literary Ground . Victorian Literature.

The Victorian Novel. A mirror of life. Early Victorian novelists. Women's voices. Late Victorian novelists. Colonialist fiction. American prose in the 19<sup>th</sup> century.

C. Dickens - Life and works. - "Hard Times " The plot. Features. - "Great Expectations". The plot. Features and themes.

C. Bronte – Life and works. - "Jane Eyre" The plot. Features.

H. Melville – Life and works. "Moby Dick" The plot. Features.

H. James – Life and works. "The Portrait of a Lady" The plot. Features.

O. Wilde – Life and works. "The Picture of Dorian Gray" The Preface. The plot. Features and themes.



Victorian Poetry. A. Tennyson and R. Browning. Women Poets. Pre- Raphaelite poets and artists. Poetry in America.

Victorian Drama. Illusion of reality. O.Wilde. G.B. Shaw.

## THE MODERN AGE (1901-1945)

The Historical Ground. A time of war. The last days of Victorian optimism. World War I. Consequences of the war. The inter-war years. World War II. The Holocaust. Hiroshima and Nagasaki. Cultural transformation in the early 20<sup>th</sup> century.

The Literary Ground. Modern Literature. Modernism in Europe.

Modernist Fiction. Modernism and the novel. Freud, Bergson and James. Stream of consciousness fiction.

Other modernists : Lawrence and Conrad. The continuity of the realist tradition.

American fiction in the early 20<sup>th</sup> century.

V.Woolf – Life and works. "Mrs. Dalloway" The plot. Features and themes.

J.Joyce – Life and works. - "Dubliners" : "The Dead". The plot. Features and themes.

D.H. Lawrence – Life and works. "Sons and Lovers". The plot. Features and themes.

A. Huxley – Life and works. "Brave New World" The plot. Features and themes.

G. Orwell – Life and works. "Eighteen ninety four" The plot. Features and themes.

Modernist Poetry. The roots of modernist poetry. The War poets. Modernist poetry.

Imagism and its influence on American Modernism. T.S. Eliot. W. B. Yeats.

W.B. Yeats. Life and works. Yeats's poetic universe. "The Second Coming".

T.S.Eliot. Life and works. The Complexity of modern civilisation. "The Waste Land". "The Hollow Men".

W. Owen. Life and works. "Anthem for Doomed Youth".

## THE CONTEMPORARY AGE (1945 and after)

The Historical Ground. The Post- War Period. The Cold War. The Suez Crisis and the end of the British Empire. The Welfare State. The rise of Thatcherism. The Falkland War and Thatcher's second term. The end of Thatcherism. New Labour. The Irish question. Landmark : The rise of Popular Culture. Social and cultural transformation in post-war America.

The Literary Ground. Contemporary Literature.

Contemporary Fiction. Post – World War II and contemporary fiction. The last Modernist. Realism and Modernism. The post- modern novel. Feminism and the novel.

Contemporary poetry. Larkin and the Movement. Ted Hughes. Sylvia Plath and women poets. Seamus Heaney. The Liverpool poets.

Contemporary Drama. Beckett and the Theatre of the Absurd. Osborne. Pinter.

- 3) MICROLINGUA – Libro di testo : B. Franchi Martelli, H. Creek "New Focus on Science" Ed. Minerva Scuola.

Unit 5 : Physics

Text C – Albert Einstein.

Text D – Magnetic Fields.  
Text E – Quantum Theory

### Allegato 2

#### TESTI SIMULAZIONI DI TERZA PROVA SVOLTE DURANTE L'ANNO

Tipologia B : quesiti a risposta singola.

Prova del 15/04/2014

**Quesito n°1) Which techniques did J.Joyce and V.Woolf use to represent in their novels  
W.James's notion of "stream of consciousness"?**

**Quesito n° 2 ) Which Irish themes does W.B. Yeats express in his poetry?**

**Quesito n° 3) Why are A.Huxley and G. Orwell defined "dystopian " novelists?**

Prova del 07/05/2014

**Quesito n°1 ) Where did the "Welfare State" take its name and which were its main  
aims?**

**Quesito n° 2) Which were the political actions on which was based the rise of  
Thatcherism?**

**Quesito n° 3) Can you briefly explain which were the main political events in Ireland  
from 1948 to nowadays?**

### Allegato 3

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE: CORRISPONDENZA VOTO – GIUDIZIO PROVE ORALI-PRATICHE

VOTO	GIUDIZIO
DUE	L'allievo non fornisce alcun elemento positivo di valutazione
TRE	L'allievo dimostra qualche tenue barlume di conoscenza degli argomenti affrontati ma non è in grado, nemmeno guidato, di impostare un principio di soluzione ai quesiti posti. Dimostra impegno nello studio quasi nullo.
QUATTRO	L'allievo dimostra una conoscenza solo superficiale degli argomenti affrontati e palesa evidenti lacune nei prerequisiti (unità di misura, ordini di grandezza, caratteristiche delle grandezze fisiche, conoscenza di precedenti enunciati e/o teoremi, ecc) . Guidato tenta di individuare l'obiettivo richiesto ma resta sempre distante dal raggiungerlo. Dimostra scarsissimo impegno nello studio
CINQUE	L'allievo dimostra di conoscere gli argomenti affrontati ma palesa evidente insicurezza nel consolidare operativamente queste conoscenze e non rielabora personalmente i concetti appresi. A volte affiorano ancora carenze nei prerequisiti. Guidato tende ad avvicinarsi all'obiettivo richiesto ma non lo raggiunge completamente anche a causa di un impegno nello studio insufficiente
SEI	L'allievo dimostra di conoscere gli argomenti affrontati e cerca di rielaborare i concetti appresi seppur in maniera non completamente autonoma. Raggiunge gli obiettivi minimi previsti e guidato inizia ad operare semplici procedimenti logico deduttivi. L'impegno nello studio tende alla sufficienza.
SETTE	L'allievo conosce gli argomenti affrontati ed è in grado di rielaborarli in maniera autonoma. Opera semplici collegamenti e guidato fa affiorare principi di competenza critica. L'impegno nello studio è discreto.
OTTO	L'allievo affronta con competenza e con discrete proprietà di analisi e sintesi tutti gli argomenti. E' in grado di sviluppare autonomamente un approccio critico alle tematiche affrontate L'impegno nello studio è buono.

NOVE – DIECI

L'allievo affronta con competenza e con buone proprietà di analisi e sintesi tutti gli argomenti. E' in grado di sviluppare autonomamente un approccio analitico con notevole propensione critica alle tematiche affrontate  
L'impegno nello studio è ottimo.

**ALLEGATO DISCIPLINARE AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE 5^Z**

**MATERIA: ITALIANO**

**DOCENTE** prof. BIALE Silvana

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI:** Marta Sambugar – Gabriella Salà – GAOT+ - La Nuova Italia

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE:** determinate al 7/05/14: 107 (su 132 previste)

**ARGOMENTI QUALIFICANTI DEL PROGRAMMA (MAX 5):**

- 1) Il romanzo verista :G. Verga
- 2)Il Decadentismo italiano: G. Pascoli, .G. D'Annunzio
- 3)a crisi del romanzo: L. Pirandello, I. Svevo
- 4)G. Ungaretti
- 5) E. Montale

**OBIETTIVI CONSEGUITI** (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze :

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici,tecnologici.

Riconoscere le linee essenziali della letteratura e orientarsi tra testi e autori fondamentali  
Leggere,comprendere,interpretare e produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi.

Competenze:

Rielaborare ed esporre i contenuti in modo sufficientemente chiaro e corretto (scritto e orale)

Acquisire una sufficiente padronanza delle competenze linguistiche finalizzate all'analisi, all'elaborazione ed all'esposizione di un testo letterario e non (scritto e orale)

Capacità:

Saper analizzare, interpretare e contestualizzare i testi affrontati

Sapersi esprimere con strutture linguistiche semplici ma corrette producendo testi di vario tipo

Saper utilizzare un lessico utile a comunicare nei vari ambiti

Saper costruire un percorso culturale pluridisciplinare

**EVENTUALI OBIETTIVI PROGRAMMATI E NON CONSEGUITI:**

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti da quasi tutti gli alunni, seppure in forme diverse.

**CONTENUTI :**

Si veda il programma svolto (allegato 1):

**METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI:**

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Mappe concettuali
- Lettura di opere

**MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:**

I tradizionali mezzi didattici

**TEMPI:**

Ore di lezione previste 132; ore effettuate al 7 maggio, 123; 4 ore settimanali di lezione.

**SPAZI:**

Aula scolastica

**STRUMENTI DI VERIFICA:**

Colloqui in relazione ai nuclei tematici affrontati  
Produzioni scritte secondo le tipologie indicate negli obiettivi

**CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI NELLE VERIFICHE**

Nell'allegato 3 è stata inserita la griglia di valutazione adottata dal docente per la correzione delle prove scritte.

**Allegato 1****PROGRAMMA CORSO DI ITALIANO****BREVE NOTA SULLA SITUAZIONE SCOLASTICA DELLA CLASSE**

E' necessario sottolineare che la sottoscritta è subentrata all'ultimo anno scolastico e ha evidenziato che, negli anni precedenti, è stato svolto un limitato esercizio nella redazione di prove scritte di tipologia B, base necessaria per affrontare con maggiore sicurezza l'esame di maturità.

Di conseguenza, si è cercato di lavorare maggiormente su questo punto, attraverso la spiegazione e relativa stesura di testi argomentativi ed espositivi, assegnando, per quanto possibile, una prova mensile di verifica.

Tuttavia, si ritiene importante sottolineare che la scolaresca, nel complesso, ha dimostrato impegno nell'affrontare gli ostacoli, registrato miglioramenti rispetto alle singole situazioni iniziali, con la rilevanza di alcune punte di partecipazione attiva e risultati soddisfacenti.

**CONTENUTI****DAL POSITIVISMO ALLA AVANGUARDIE**

Il quadro economico e sociale

Il Positivismo

La critica al Positivismo

La nascita della psicanalisi

- Sogni: nuova frontiera (S. Freud. Introduzione alla psicanalisi)
- Le filosofie della vita: L'intuizionismo di Henry Bergson

Il Naturalismo  
Il Verismo  
La reazione al Naturalismo  
Le avanguardie storiche: Aggressività, audacia, dinamismo (F.T. Marinetti. Il manifesto del futurismo)  
IL ROMANZO NATURALISTA E VERISTA  
Il romanzo moderno  
Emile Zola: L'Assommoir  
GIOVANNI VERGA: vita, opere, pensiero, poetica. Il ciclo dei vinti.  
Rosso Malpelo  
Fantasticherie  
La roba  
Passi antologici tratti da "Mastro don Gesualdo" : L'addio alla roba – La morte di Gesualdo  
Lettura integrale de "I Malavoglia"  
IL TEATRO DI FINE SECOLO  
H. Ibsen: Casa di bambola  
Nora non vuole più essere una bambola  
LA POESIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO  
Il Simbolismo francese  
C. Baudelaire, I fiori del male: L'albatro - Corrispondenze  
A. Rimbaud : Il battello ebbro  
LA LIRICA ITALIANA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO  
La Scapigliatura  
Il Decadentismo  
Il Crepuscolarismo  
Il futurismo  
GIOSUE' CARDUCCI: vita, opere, pensiero  
Inno a Satana (parte)  
Pianto antico  
Nevicata  
Alla stazione in una mattina d'autunno (parte)  
GUIDO GOZZANO  
Dai Colloqui: L'amica di nonna Speranza ( prima strofa)  
La signorina Felicità ovvero la felicità  
GIOVANNI PASCOLI: vita, opere, il pensiero, la poetica  
Il fanciullino  
Lavandare – Novembre – X agosto  
Temporale – Il lampo – Il tuono  
La mia sera – Il gelsomino notturno - Nebbia – La strada ferrata  
Poemi conviviali: Il vero  
Saggio: La grande proletaria si è mossa.  
GABRIELE D'ANNUNZIO: vita, opere, pensiero, poetica  
La figura dell'esteta  
Il mito del superuomo  
Il Piacere: trama e personaggi – Una guarigione incerta  
Le Laudi : La sera fiesolana – La pioggia nel pineto – I pastori  
Notturmo : Deserto di cenere  
LUIGI PIRANDELLO: vita, opere, pensiero, poetica  
L'umorismo : Il sentimento del contrario  
Novelle : Ciulla scopre la luna – La patente – Il treno ha fischiato  
Il fu Mattia Pascal : trama e personaggi  
Uno , nessuno e centomila : trama e personaggi  
-La lanterna di Diogene-  
-Lo strappo nel cielo di carta-

-Il forestiere della vita-  
 -La filosofia del lontano-  
 ITALO SVEVO: vita, opere, pensiero, politica  
 Una vita: trama e personaggi  
 Senilità: trama e personaggi  
 La coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta  
 LA POESIA TRA LE DUE GUERRE  
 GIUSEPPE UNGARETTI: vita, opere, pensiero, poetica  
 L'allegria: Veglia – Il porto sepolto – Sono una creatura – I fiumi – San Martino del Carso – Mattina  
 – Soldati – Fratelli  
 EUGENIO MONTALE: vita, opere, pensiero, poetica  
 Il correlativo oggettivo  
 Ossi di seppia: I limoni – Merigiare pallido e assorto – Spesso il male di vivere ho incontrato –  
 Cigola la carrucola del pozzo  
 Le occasioni: Non recidere forbice quel volto  
 Satura :Caro piccolo insetto - Ho sceso dandoti il braccio...  
 SALVATORE QUASIMODO: vita e opere  
 Ed è subito sera – Alle fronde dei salici – Uomo del mio tempo  
 UMBERTO SABA: vita e pensiero  
 Il Canzoniere: La capra  
 II SECONDO NOVECENTO  
 Il neorealismo (cenni)  
 PRIMO LEVI  
 Lettura integrale di "Se questo è un uomo".  
 CESARE PAVESE – BEPPE FENOGLIO (in generale)

Per quanto riguarda la DIVINA COMMEDIA si è affrontato:

II PARADISO : caratteri generali

Parafrasi e commento dei seguenti canti:

I – III – VI –XI –XVII – XXXIII.

### Allegato 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: CORRISPONDENZA VOTO – GIUDIZIO PROVE ORALI-PRATICHE

VOTO	GIUDIZIO
DUE	L'allievo non fornisce alcun elemento positivo di valutazione
TRE	L'allievo dimostra qualche tenue barlume di conoscenza degli argomenti affrontati ma non è in grado, nemmeno guidato, di impostare un principio di soluzione ai quesiti posti. Dimostra impegno nello studio quasi nullo.
QUATTRO	L'allievo dimostra una conoscenza solo superficiale degli argomenti affrontati e palesa evidenti lacune nei prerequisiti (unità di misura, ordini di grandezza, caratteristiche delle grandezze fisiche, conoscenza di precedenti enunciati e/o teoremi, ecc) . Guidato tenta di individuare l'obiettivo richiesto ma resta sempre distante dal raggiungerlo. Dimostra scarsissimo impegno nello studio
CINQUE	L'allievo dimostra di conoscere gli argomenti affrontati ma palesa evidente insicurezza nel consolidare operativamente queste conoscenze e non rielabora personalmente i concetti appresi. A volte affiorano ancora carenze nei prerequisiti. Guidato tende ad avvicinarsi all'obiettivo richiesto ma non lo raggiunge completamente anche a causa di un impegno nello studio insufficiente

SEI	L'allievo dimostra di conoscere gli argomenti affrontati e cerca di rielaborare i concetti appresi seppur in maniera non completamente autonoma. Raggiunge gli obiettivi minimi previsti e guidato inizia ad operare semplici procedimenti logico deduttivi. L'impegno nello studio tende alla sufficienza.
SETTE	L'allievo conosce gli argomenti affrontati ed è in grado di rielaborarli in maniera autonoma. Opera semplici collegamenti e guidato fa affiorare principi di competenza critica. L'impegno nello studio è discreto.
OTTO	L'allievo affronta con competenza e con discrete proprietà di analisi e sintesi tutti gli argomenti. E' in grado di sviluppare autonomamente un approccio critico alle tematiche affrontate L'impegno nello studio è buono.

**ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"FERRARIS – PANCALDO"  
Savona**

**Esami di Stato a.s. 2013/2014      Commissione : \_\_\_\_\_**

**Griglia di valutazione della prima prova scritta**

**(Italiano, svoltasi il \_\_\_\_\_)**

**Candidato : \_\_\_\_\_**

**Punteggio attribuito : \_\_\_\_\_**

<b>Indicatori</b>	<b>Punteggio massimo</b>	<b>Livelli di valore</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
<b>Aderenza alla traccia e rispetto della tipologia.</b>	<b>3</b>	<b>Insufficiente</b>	<b>0</b>	
		<b>Scarso – Mediocre</b>	<b>0,5 – 1</b>	
		<b>Sufficiente – Discreto</b>	<b>1,5 – 2</b>	
		<b>Buono – Ottimo</b>	<b>2,5 – 3</b>	
<b>Comprensione e conoscenza degli argomenti richiesti; pertinenza dei contenuti, con particolare riguardo alle consegne.</b>	<b>3</b>	<b>Insufficiente</b>	<b>0</b>	
		<b>Scarso – Mediocre</b>	<b>0,5 – 1</b>	
		<b>Sufficiente – Discreto</b>	<b>1,5 – 2</b>	
		<b>Buono – Ottimo</b>	<b>2,5 – 3</b>	
<b>Capacità logiche, coerenza e organicità.</b>	<b>1,5</b>	<b>Assenti</b>	<b>0</b>	
		<b>Presenti</b>	<b>0,5 – 1,5</b>	
<b>Proprietà di linguaggio, con speciale riferimento alle strutture fondamentali della grammatica.</b>	<b>3</b>	<b>Insufficiente</b>	<b>0</b>	
		<b>Scarso – Mediocre</b>	<b>0,5 – 1</b>	
		<b>Sufficiente – Discreto</b>	<b>1,5 – 2</b>	
		<b>Buono – Ottimo</b>	<b>2,5 – 3</b>	
<b>Chiarezza e scorrevolezza espositiva.</b>	<b>2</b>	<b>Insufficiente</b>	<b>0</b>	
		<b>Scarso – Mediocre</b>	<b>0,5</b>	
		<b>Sufficiente – Discreto</b>	<b>1 – 1,5</b>	
		<b>Buono – Ottimo</b>	<b>2</b>	
<b>Originalità (e comunque</b>				



<b>presenza di idee che rivelino una certa tendenza creativa).</b>	<b>0,5</b>	<b>Assente</b>	<b>0</b>	
		<b>Presente</b>	<b>0,5</b>	
<b>Capacità di valutazione critica.</b>	<b>1,5</b>	<b>Assente</b>	<b>0</b>	
		<b>Presente</b>	<b>0,5 – 1,5</b>	
<b>Pulizia (assenza di cancellature ) e leggibilità (grafia comprensibile) del testo.</b>	<b>0,5</b>	<b>Inadeguate</b>	<b>0</b>	
		<b>Accettabili</b>	<b>0,5</b>	
			<b>TOTALE</b>	

## MATERIA: STORIA

**DOCENTE** prof. ARDRIZZI BARBARA

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI:** F. BERTINI-STORIA, FATTI E INTERPRETAZIONI- MURSIA

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE:** determinate al 15/05/14: 59 (su \_66 previste)

**ARGOMENTI QUALIFICANTI DEL PROGRAMMA (MAX 5):**

- 1) L'Età giolittiana
- 2) Il primo conflitto mondiale
- 3) La dittatura in Italia
- 4) Il secondo conflitto mondiale
- 5) I problemi politici ed economici del dopoguerra

**OBIETTIVI CONSEGUITI** (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze :

Conoscere i principali avvenimenti dell'epoca contemporanea

Competenze:

Comprendere il cambiamento e l'evoluzione dei fatti e le loro ripercussioni nell'attualità

Capacità:

Saper analizzare criticamente dati, fonti, testi storiografici

**EVENTUALI OBIETTIVI PROGRAMMATI E NON CONSEGUITI:**

**CONTENUTI :**

Si veda il programma svolto (allegato 1):

**METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI:** Lezione frontale , discussione, riflessione, lavori di gruppo su documenti

**MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:** Manuale in adozione

**TEMPI:** Due ore settimanali

**SPAZI:** Aula scolastica

**STRUMENTI DI VERIFICA:** VERIFICHE SCRITTE E ORALI SULLA CONOSCENZA DEI PRINCIPALI

AVVENIMENTI STUDIATI, SULLA COMPETENZA NELL'USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI DELLA MATERIA.

(in allegato 3 è riportata la griglia di valutazione generica riportata nel POF, se si usano altre griglie più specifiche riportarle in questo documento e cancellare l'allegato 3)

## **ESEMPI DI TERZA PROVA EFFETTUATI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO**

Si veda l'allegato 2

## **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI NELLE VERIFICHE**

### **Allegato 1**

#### **PROGRAMMA CORSO DI STORIA**

Argomenti:

- L'Unità d'Italia e le problematiche affrontate dai primi governi del nuovo regno.
- L'età giolittiana.
- La situazione prebellica in Europa.
- Lo scoppio del primo conflitto mondiale e le fasi della guerra.
- Il 1917 e gli avvenimenti che hanno preceduto la fine della guerra in Europa e nel mondo.
- I trattati di pace ed il difficile dopoguerra europeo e mondiale.
- Il dopoguerra in Italia e la genesi del Fascismo.
- Il dopoguerra in Europa e la genesi del Nazismo.
- La crisi del 1929.
- La costruzione del regime in Italia.
- L'Europa e il mondo verso la seconda guerra mondiale.
- Le fasi del conflitto e la conclusione.
- Il dopoguerra in Italia.
- Il dopoguerra in Europa e la divisione del mondo in due blocchi contrapposti.
- La guerra in Corea.
- L'Italia del centrismo
- Il boom economico in Italia dei primi anni Sessanta.
- I problemi della decolonizzazione e la Guerra in Vietnam.
- La nascita dello Stato di Israele.
- La crisi petrolifera del 1973
- La caduta del Muro di Berlino del 1989

### **Allegato 2**

#### **TESTI SIMULAZIONI DI TERZA PROVA SVOLTE DURANTE L'ANNO**

- 1)parla del "biennio rosso"
- 2)parla delle premesse alla seconda guerra mondiale
- 3)parla della contrapposizione, nell'immediato dopoguerra, delle due maggiori potenze mondiali

### Allegato 3

#### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE: CORRISPONDENZA VOTO – GIUDIZIO PROVE ORALI-PRATICHE**

VOTO	GIUDIZIO
DUE	L'allievo non fornisce alcun elemento positivo di valutazione
TRE	L'allievo dimostra qualche tenue barlume di conoscenza degli argomenti affrontati ma non è in grado, nemmeno guidato, di impostare un principio di soluzione ai quesiti posti. Dimostra impegno nello studio quasi nullo.
QUATTRO	L'allievo dimostra una conoscenza solo superficiale degli argomenti affrontati e palesa evidenti lacune nei prerequisiti (unità di misura, ordini di grandezza, caratteristiche delle grandezze fisiche, conoscenza di precedenti enunciati e/o teoremi, ecc) . Guidato tenta di individuare l'obiettivo richiesto ma resta sempre distante dal raggiungerlo. Dimostra scarsissimo impegno nello studio
CINQUE	L'allievo dimostra di conoscere gli argomenti affrontati ma palesa evidente insicurezza nel consolidare operativamente queste conoscenze e non rielabora personalmente i concetti appresi. A volte affiorano ancora carenze nei prerequisiti. Guidato tende ad avvicinarsi all'obiettivo richiesto ma non lo raggiunge completamente anche a causa di un impegno nello studio insufficiente
SEI	L'allievo dimostra di conoscere gli argomenti affrontati e cerca di rielaborare i concetti appresi seppur in maniera non completamente autonoma. Raggiunge gli obiettivi minimi previsti e guidato inizia ad operare semplici procedimenti logico deduttivi. L'impegno nello studio tende alla sufficienza.
SETTE	L'allievo conosce gli argomenti affrontati ed è in grado di rielaborarli in maniera autonoma. Opera semplici collegamenti e guidato fa affiorare principi di competenza critica. L'impegno nello studio è discreto.
OTTO	L'allievo affronta con competenza e con discrete proprietà di analisi e sintesi tutti gli argomenti. E' in grado di sviluppare autonomamente un approccio critico alle tematiche affrontate L'impegno nello studio è buono.
NOVE – DIECI	L'allievo affronta con competenza e con buone proprietà di analisi e sintesi tutti gli argomenti. E' in grado di sviluppare autonomamente un approccio analitico con notevole propensione critica alle tematiche affrontate L'impegno nello studio è ottimo.

---

---

Materia: **MATEMATICA**

Docente: Prof. MIRELLA MONTALDO

Libri di testo adottati :

M. Re Fraschini - G.Grassi  
Matematica per Licei Scientifici sperimentali  
Atlas

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico :

n. ore ...127..... su n. ore...132..... previste dal piano di studi

### **ARGOMENTI QUALIFICANTI DEL PROGRAMMA**

1. I teoremi sulle funzioni derivabili
2. Studio di funzioni
3. Metodi numerici
4. Integrali
5. Le equazioni differenziali del 1° ordine

### **OBIETTIVI**

L'insegnamento della matematica concorre insieme alle altre discipline allo sviluppo critico e alla promozione intellettuale dell'allievo; pertanto si pone come obiettivi:

- 1) l'acquisizione di conoscenze a livello più elevato di astrazione e formalizzazione
- 2) la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse
- 3) l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite

SOTTO L'ASPETTO CONCETTUALE L'ALLIEVO DEVE:

- 1) saper derivare;
- 2) saper studiare e graficare una funzione;
- 3) possedere la nozione di integrale indefinito, definito
- 4) saper utilizzare i principali metodi di integrazione;
- 5) saper riconoscere e risolvere semplici equazioni differenziali del 1° ordine;
- 6) saper calcolare aree e volumi di figure geometriche attraverso l'uso degli integrali;
- 7) saper costruire e utilizzare i metodi di approssimazione per la soluzione delle equazioni;

## OBIETTIVI CONSEGUITI

Quasi tutti gli alunni hanno seguito con impegno e attiva partecipazione ma, alcuni, non hanno risposto con un adeguato impegno.

La complessità e la vastità del programma mi hanno costretto a delle scelte, privilegiando alcune parti del programma, che ritengo irrinunciabili, quali derivate, studi di funzioni, integrali, metodi numerici e penalizzando altre parti, quali in particolare la statistica e la probabilità.

Sempre per questa ragione l'ora settimanale disponibile per il laboratorio, normalmente usata soprattutto per le applicazioni pratiche di metodi numerici e grafici, è stata sfruttata per il recupero o a supporto dello svolgimento del programma.

Per tutti questi motivi posso affermare che gli obiettivi, formativi e di contenuto, sono stati raggiunti dalla quasi totalità della classe, anche se in maniera differenziata a causa dei livelli di partenza, delle capacità intellettive e dell'impegno diversi.

**OBIETTIVI CONSEGUITI:** sono stati raggiunti tutti gli obiettivi programmati.

Obiettivi	<i>Conoscenza delle informazioni</i>	<i>Applicazione delle regole</i>	<i>Capacità di collegamento</i>	<i>Esposizione</i>
<b>N° alunni</b>				
6	completa e approfondita	corretta, completa e autonoma	personalizzata e/o interdisciplinare	corretta, sicura arricchita da considerazioni personali
4	completa	corretta	attuata correttamente	corretta
7	non completa	rispondente alla richiesta ma usata in modo superficiale	tentata	corretta ma frammentaria
6	non completa	incompleta	tentata	incerta

## CONTENUTI

### 1. I teoremi sulle funzioni derivabili:

Il teorema di Rolle

Il teorema di Lagrange

Il teorema di de L'Hopital

### 2. Studio di una funzione

Dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno, limiti, asintoti. (ripasso).

Crescenza e decrescenza: massimi e minimi.

Concavità e flessi.

Studio di funzione completo.

### 3.Approssimazione delle funzioni

Teoremi di Taylor e di Mc Laurin

### 4.Integrale indefinito e i metodi di integrazione:

L'integrale indefinito e le sue proprietà

Integrazione immediata

Integrazione per decomposizione

Integrazione delle funzioni razionali fratte

Integrazione per sostituzione

Integrazione per parti

### 5. Integrale definito

Area del trapezoide e concetto di integrale definito e sue proprietà.

Funzione integrale, Teorema della Media, Teorema di Torricelli, Formula di Newton- Leibniz

Applicazione dell'integrale definito: calcolo dell'area di una superficie piana, dell'area compresa tra due grafici, volume di un solido di rotazione.

### 6. Integrali impropri

### 7. Equazioni differenziali

Generalità sulle equazioni differenziali

Le equazioni differenziali del primo ordine : equazioni a variabili separabili

### 8 Metodi numerici

Risoluzione approssimata delle equazioni: separazione delle radici, teorema degli Zeri,

Metodi di bisezione

## **METODI E STRUMENTI DIDATTICI**

METODOLOGIA PREVALENTE : Lezione frontale;gli argomenti sono stati trattati, quando possibile, per problemi.

Si è fatto ricorso ad esercizi di tipo applicativo sia per consolidare le nozioni apprese, sia per acquisire una più sicura padronanza del calcolo e delle tecniche operative.

E' stata inoltre presente la connessione della matematica con altre discipline in merito ai seguenti argomenti :

*Studio di funzione*

*Calcolo di integrali*

Obiettivi: 1°) saper formalizzare un problema

2°)costruire la procedura di soluzione

## **TEMPI DI SVOLGIMENTO**

### **CONTENUTI PROGRAMMATICI**

Trasferimento delle conoscenze (nozioni teoriche)

40%

**TEMPI DI SVOLGIMENTO PER GLI ARGOMENTI QUALIFICANTI**

1. I teoremi sulle funzioni derivabili	20%
2. Studio di funzioni	30%
3. Metodi numerici	10%
4. Integrali	30%
5. Le equazioni differenziali a variabili separabili	10%

**CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONI****TIPOLOGIA DELLE PROVE**

Prove scritte ed orali. Interrogazioni consistenti in esercizi e una parte teorica per sviluppare l'uso delle terminologie specifiche; esercizi di tipo tradizionale; Nel secondo quadrimestre ho fatto ricorso a prove simili allo scritto di terza prova

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

La griglia di valutazione, normalmente adottata e allegata alle simulazione fatte della prova d'esame, tiene conto della comprensione del testo, della formalizzazione di un procedimento corretto per giungere alla soluzione, della conoscenza e dell'individuazione delle formule necessarie, della conoscenza delle tecniche operative, della correttezza formale e dell'uso di un linguaggio tecnico preciso.

Il voto finale non scaturisce da una stretta media matematica, ma tiene conto dello sviluppo globale maturato dall'allievo durante l'anno, dell'impegno dimostrato e dell'esistenza di un sufficiente bagaglio di informazioni atte ad affrontare in modo sereno e responsabile l'esame di Stato.

**TABELLA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE ED ORALI**

Voto	<i>Conoscenza delle informazioni</i>	<i>Applicazione delle regole</i>	<i>Capacità di collegamento</i>	<i>Esposizione</i>
dall'1 al 4	nulla	non pertinente	inesistente	inesistente
5	limitata	incompleta	errata	incerta
6	completa ma non approfondita	rispondente alla richiesta ma usata in modo superficiale	tentata	corretta ma frammentaria
7	completa	corretta	attuata correttamente	corretta
dall'8 al 10	completa e approfondita	corretta, completa e autonoma	personalizzata e/o interdisciplinare	corretta, sicura arricchita da considerazioni personali



## TABELLA DI VALUTAZIONE PER LE SIMULAZIONI

<i>Comprensione del testo</i>	<i>Formalizzazione di un procedimento corretto per giungere alla soluzione</i>	<i>Conoscenza e individuazione delle formule necessarie</i>	<i>Conoscenza delle tecniche operative</i>	<i>Correttezza formale e uso di un linguaggio tecnico preciso</i>
-------------------------------	--	---	--	---

### SIMULAZIONI SVOLTE

#### PRIMA SIMULAZIONE

2) Esponi il metodo di “integrazione per parti” ricavandone la formula .  
In quali casi è conveniente applicarlo? Puoi rispondere con esempi.

2) Stabilisci se il teorema di Rolle è applicabile alla funzione  $y = 4x^4 - x^2 + 12$  nell'intervallo  $[-1;1]$  ; in caso di risposta affermativa , calcola le ascisse dei punti che verificano il teorema.

3) Calcolare

$$\int \frac{4}{x^2 - 4} dx$$

#### SECONDA SIMULAZIONE

1) Il candidato, dopo aver dato la definizione di equazione differenziale, esponga quale sia la differenza tra “integrale particolare” ed “integrale singolare” di un'equazione del tipo

$$y' = f(x, y)$$

e risolva l'equazione  $y' + 8x^3 y = 0$

2) Calcola l'area della parte di piano delimitata dalla retta di equazione  $x - y = 0$  e dalla parabola  $y = \frac{1}{2}x^2$

3) Determina il valor medio della funzione  $y = 4 - x^2$  in  $[0;2]$

## ALLEGATO DISCIPLINARE AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup>Z

### MATERIA: SCIENZE DELLA TERRA

**DOCENTE** prof. Buti Maria Laura, sostituita da La Rocca Arianna dal 04.02.2014

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI:** Palmieri E. L., Parotto M. Il globo terrestre e la sua evoluzione. Sesta edizione. Zanichelli Ed.

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE:** determinate al 15/05/14: 59 (su 66 previste)

**ARGOMENTI QUALIFICANTI DEL PROGRAMMA (MAX 5):**

- 1) Rocce
- 2) Struttura della litosfera e interno della terra
- 3) Vulcanismo
- 4) Sismi
- 5) Tettonica delle placche

**OBIETTIVI CONSEGUITI** (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze:

- Conoscere le proprietà fisiche e chimiche dei principali gruppi di minerali e rocce e indicarne la genesi
- Conoscere i principi su cui si basa la stratigrafia
- Descrivere la struttura della crosta terrestre
- Indicare le principali classi di minerali
- Conoscere la classificazione delle rocce
- Descrivere il fenomeno vulcanismo e sismico nei suoi molteplici aspetti
- Conoscere le caratteristiche del campo magnetico
- Indicare metodi di indagine e risultati nello studio dei fondali oceanici
- Inserire i fenomeni endogeni in un quadro globale secondo la teoria della tettonica a placche
- Conoscere dati e principi su cui si basa la ricostruzione della storia della Terra
- Descrivere le tappe principali della storia della Terra
- La consapevolezza dell'impatto ambientale legato allo sfruttamento delle risorse della crosta terrestre da parte dell'uomo

Competenze:

- Conoscere i caratteri di classificazione e la relazione tra struttura e proprietà nei minerali
- Conoscere le relazioni tra processi genetici e strutture delle rocce
- Conoscere i metodi su cui si basa la cronologia geologica
- Conoscere modalità e distribuzione dei fenomeni sismici e vulcanici
- Conoscere fenomeni e dati su cui si basa la teoria della tettonica a placche
- Conoscere i meccanismi di erosione, trasporto e deposizione da parte di agenti esogeni

Capacità:

- Sapere descrivere e collegare in modo ragionato i vari argomenti del programma
- Utilizzare in modo corretto la terminologia scientifica
- Saper indicare le basi sperimentali e le osservazioni su cui si basano le ipotesi e le teorie scientifiche presentate
- Saper operare una classificazione dei fenomeni esaminati in base a parametri qualitativi

**CONTENUTI:**

Si veda il programma svolto (allegato 1)

**METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI:**

Consolidare i prerequisiti. Completare una reale competenza scientifica e un linguaggio appropriato  
Sviluppare capacità logiche e critiche e spirito di osservazione.

#### **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:**

- Lezione frontale con uso del testo e appunti, lezione partecipata in cui gli alunni sono stimolati ad esprimere opinioni, raggiungere conclusioni e sintetizzare i concetti (ciò permetterà anche un continuo controllo sul livello di comprensione della classe).
- E' possibile inoltre affrontare durante la lezione la tecnica di Problem-Solving con la quale l'alunno che si trova davanti a una situazione problematica analizza, osserva e formula ipotesi e le verifica.
- Osservazione di modelli e campioni.

#### **SPAZI:**

- Aula di classe, aula di scienze.

#### **STRUMENTI DI VERIFICA:**

- N°2 interrogazioni orali
- N°2 questionari

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI NELLE VERIFICHE:**

Si veda l'allegato 3

### **Allegato 1**

#### **PROGRAMMA CORSO DI SCIENZE DELLA TERRA**

##### Unità didattica n° 1

- La crosta terrestre
- I costituenti della crosta terrestre
- Caratteristiche chimiche e fisiche dei minerali
- Classificazione dei minerali
- Classificazione delle rocce
- Rocce magmatiche
- Origine dei magmi e loro classificazione
- Fasi del processo sedimentario
- Le rocce sedimentarie
- Metamorfismo e rocce metamorfiche
- Il ciclo litogenetico

##### Unità didattica n° 2

- Deformazioni delle rocce
- Principi di stratigrafia
- Elementi di tettonica
- Cronologia assoluta e relativa

##### Unità didattica n° 3

- L'interno della Terra: dinamica endogena
- Modelli dell'interno della Terra
- Fenomeni sismici e loro distribuzione ed effetti
- Propagazione e registrazione delle onde sismiche
- Scale sismiche
- Effetti del terremoto
- Distribuzione geografica dei terremoti
- Terremoti e interno della terra

##### Unità didattica n° 4

- Il vulcanismo
- Magmi e attività vulcanica
- Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica
- Vulcanismo esplosivo ed effusivo
- Vulcani e plutoni. Distribuzione dei fenomeni vulcanici

#### Unità didattica n° 5

- Modelli geodinamici
- Struttura interna della terra: crosta, mantello, nucleo
- Temperatura interna della terra
- Campo magnetico terrestre: paleomagnetismo
- Espansione dei fondali oceanici
- Deriva dei continenti
- La tettonica delle placche
- Moti convettivi e punti caldi
- Cenni sulle Ere geologiche e l'evoluzione della vita sulla terra

### **Allegato 3**

#### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE: CORRISPONDENZA VOTO – GIUDIZIO PROVE ORALI-PRATICHE**

VOTO	GIUDIZIO
DUE	L'allievo non fornisce alcun elemento positivo di valutazione
TRE	L'allievo dimostra qualche tenue barlume di conoscenza degli argomenti affrontati ma non è in grado, nemmeno guidato, di impostare un principio di soluzione ai quesiti posti. Dimostra impegno nello studio quasi nullo.
QUATTRO	L'allievo dimostra una conoscenza solo superficiale degli argomenti affrontati e palesa evidenti lacune nei prerequisiti (unità di misura, ordini di grandezza, caratteristiche delle grandezze fisiche, conoscenza di precedenti enunciati e/o teoremi, ecc). Guidato tenta di individuare l'obiettivo richiesto ma resta sempre distante dal raggiungerlo. Dimostra scarsissimo impegno nello studio
CINQUE	L'allievo dimostra di conoscere gli argomenti affrontati ma palesa evidente insicurezza nel consolidare operativamente queste conoscenze e non rielabora personalmente i concetti appresi. A volte affiorano ancora carenze nei prerequisiti. Guidato tende ad avvicinarsi all'obiettivo richiesto ma non lo raggiunge completamente anche a causa di un impegno nello studio insufficiente
SEI	L'allievo dimostra di conoscere gli argomenti affrontati e cerca di rielaborare i concetti appresi seppur in maniera non completamente autonoma. Raggiunge gli obiettivi minimi previsti e guidato inizia ad operare semplici procedimenti logico deduttivi. L'impegno nello studio tende alla sufficienza.
SETTE	L'allievo conosce gli argomenti affrontati ed è in grado di rielaborarli in maniera autonoma. Opera semplici collegamenti e guidato fa affiorare principi di competenza critica. L'impegno nello studio è discreto.
OTTO	L'allievo affronta con competenza e con discrete proprietà di analisi e sintesi tutti gli argomenti. E' in grado di sviluppare autonomamente un approccio critico alle tematiche affrontate L'impegno nello studio è buono.
NOVE – DIECI	L'allievo affronta con competenza e con buone proprietà di analisi e sintesi tutti gli argomenti. E' in grado di sviluppare autonomamente un approccio analitico con notevole propensione critica alle tematiche affrontate L'impegno nello studio è ottimo

---

**MATERIA RELIGIONE**  
**DOCENTE CINZIA. BERTOLA**

La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso

- \_ Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione religiosa

La Chiesa di fronte ai conflitti ed ai totalitarismi del XX secolo

- \_ Ebraismo
- \_ Le esperienze di ebrei e cristiani nei campi di concentramento
- \_ Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con

cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore

Il Concilio Vaticano II: storia, documenti ed effetti nella Chiesa e nel mondo

La Dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica

- \_ Riconoscere le linee d fondo della Dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato

Il dialogo interreligioso ed il suo contributo per la pace fra i popoli

L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia

- \_ Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle realizzazioni affettive nella famiglia, nella vita dalla nascita alla morte
-

**5 Z            A.S. 2014 – 2014**

**Materia            Informatica e Sistemi**

**Docente            BERTONE Mario**

### **Conoscenze**

- Conoscenza generale degli argomenti più importanti trattati nel corso dell'anno
- Capacità nell'utilizzare gli strumenti informatici al fine di realizzare relazioni, grafici, tabelle, finalizzate a documentazione scientifica o letteraria.
- Capacità di analizzare serie di dati a fini statistici
- Competenza nell'utilizzare il linguaggio HTML al fine di realizzare pagine web
- Conoscenza delle moderne implementazioni di reti di calcolatori

### **Argomenti**

Calcolo matriciale con Calc.

Risoluzione sistemi del primo ordine con Calc (OpenOffice) e manualmente.

Analisi statistica: Valore Medio, Scarto Quadratico medio

Linguaggio HTML:

- struttura della pagina web, tag fondamentali.
- Impostazioni grafiche di impaginazione e testo
- Inserimento oggetti
- Elenchi, liste e tabelle

Reti di Computer

Topologia delle reti di elaboratori

Mezzi di trasmissione e apparecchiature di interconnessione (hub, switch, router)

Modello OSI

- Layer 1 Physical
- Layer 2 Data Link
- Layer 3 Network
- Layer 4 Transport
- Layer 5 Session
- Layer 6 Presentation
- Layer 7 Application

Indirizzamento e IP Protocol

### **Esercitazioni significative**

Calcolo valor medio, scarto quadratico medio, e correlazione con altri valori significativi a scelta dello studente di due serie di valori.

Realizzazione di alcune pagine web

### **Obiettivi minimi**

Utilizzo di strumenti di produttività personale per l'analisi di dati

Programmazione HTML

Reti di computer

---

---

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE FERRARIS-PANCALDO SAVONA  
CLASSE 5<sup>A</sup>Z LICEO SCIENTIFICO TECNOLOGICO

TERZA PROVA DISCIPLINA: INFORMATICA E SISTEMI - 3 domande

Data:

Valutazione:

CANDIDATO: .....

**1. Illustrare le topologie conosciute di reti locali LAN**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**2. Descrivere il “Valore medio” e lo “Scarto Quadratico Medio” di una stessa serie di valori numerici, evidenziando il diverso significato dei due indici.**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

.....  
.....  
.....

**Segue sul retro >>**

**3. Illustrare il modello ISO/OSI per le reti di computer**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

